

Normativa di Riferimento

I Principi IOSCO e l'EU Benchmark Regulation



Governance

I Principi 1-5 hanno lo scopo di garantire che gli Amministratori dispongano di adeguate disposizioni di governance per garantire l'integrità del processo di determinazione del benchmark e risolvere i conflitti di interesse.



Quality of Benchmark

I Principi 6-10 hanno lo scopo di promuovere la qualità e l'integrità delle determinazioni dei benchmark; chiariscono inoltre che una varietà di dati può essere utilizzata appropriatamente per costruire un benchmark, purché sia basato su un mercato attivo.



Quality of Methodologies

I Principi 11-15 hanno lo scopo di promuovere la qualità e l'integrità delle metodologie; richiedono che le informazioni siano pubblicate o rese disponibili e che la metodologia sia soggetta a procedure di controllo qualora siano pianificate modifiche sostanziali.



Accountability

I Principi 16-19 richiedono che gli amministratori stabiliscano processi compliant, documentazione standard e revisioni periodiche; richiedono inoltre che queste informazioni siano rese disponibili alle autorità competenti del mercato.

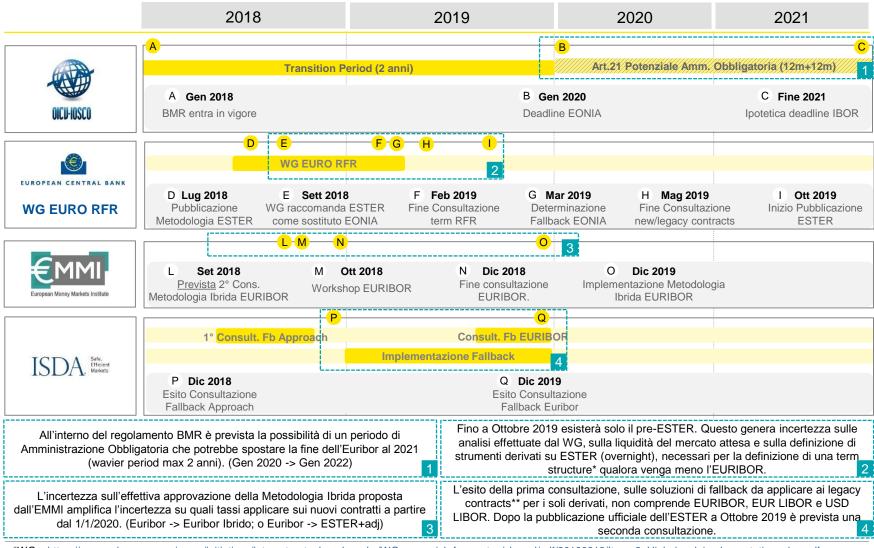
European Benchmark Regulation (BMR)

Lo scopo della BMR è quello di perfezionare la governance sui benchmark utilizzati per strumenti finanziari, contratti e misurazione di performance dei fondi di investimento. La normativa ha quindi l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati di input e delle metodologie, di assicurare adeguati controlli sui contributori ed i dati che essi forniscono. In base alla normativa, il LIBOR e l'EURIBOR sono stati definiti critical benchmark e giudicati non compliant con i Principi.



Riforma EONIA/EURIBOR

Timeline



^{*}WG - https://www.ecb.europa.eu/paym/initiatives/interest_rate_benchmarks/WG_euro_risk-free_rates/shared/pdf/20180913/Item_3_High_level_implementation_plan.pdf



^{**}Non necessario se Euribor Ibrido consistente con l'Euribor attuale

Riforma EONIA/EURIBOR

Cronologia e Punti di Attenzione

Cronologia IBOR Transition Activitities

- L'ESTER (indice Overnight) sarà pubblicato a Ottobre 2019 e sostituirà l'EONIA dall'1 Gennaio 2020. Prima di tale data sarà pubblicato un pre-ESTER.
- Dall'1 Gennaio 2020 l'EURIBOR così come lo conosciamo non sarà compliant con la BMR (Benchmark Regulation). L'EMMI (European Money Markets Institute) ha portato in consultazione la costruzione di un EURIBOR ibrido. Il termine della consultazione è previsto per Dicembre 2018 e, se ritenuto compliant, una possibile implementazione per Dicembre 2019.
- Entro il 2018, il subgroup 2 del WG ECB predisporrà la metodologia per la creazione di futures e OIS basati su ESTER, necessari per la costruzione di una term structure.
- ISDA ha in consultazione una metodologia di fallback per sostituire, per i soli derivati, gli IBOR nei legacy contracts, cioè per le operazioni in essere all'1 Gennaio 2020, la pubblicazione dei risultati è prevista entro Dicembre 2018. Per il Q4 2019 è prevista una consultazione dedicata ad EURIBOR, EUR LIBOR e USD LIBOR.
- **Entro il 2019** è prevista la **pubblicazione** delle **metodologie di fallback** sui derivati per tutti gli IBOR.

Punti di attenzione

- Pubblicazione ESTER prevista per Ottobre 2019, soli 3 mesi prima della fine del transition period IOSCO (1/1/20).
- I contratti derivati su ESTER potrebbero non avere adeguata liquidità e presenza di strumenti per la costruzione di una term structure di mercato. Sono ancora in corso le consultazioni sulla metodologia ibrida EURIBOR proposta dall'EMMI. Al momento, quindi, c'è incertezza su quale tasso andrà a sostituire l'EURIBOR.
- Dati i tempi stringenti a disposizione, la deadline dell'EURIBOR potrebbe essere posticipata di 2 anni (art. 21 BMR).
- Al momento non è in discussione una metodologia fallback IBOR per gli strumenti non derivati.
- Potrebbero sussistere periodi di compresenza di legacy contracts su IBOR e new conctracts sui nuovi risk free rate.



Essere proattivi e non attendere

Perché adesso?

Date le numerose incertezze ancora presenti sul tema, i regolatori in dichiarazioni pubbliche hanno avvertito le istituzioni finanziare dei rischi connessi al sottovalutare gli impatti ed hanno invitato a predisporre da subito un piano di attività:



FCA statement on the future of LIBOR



"Market participants must take responsibility for their individual transition plans, but we and other authorities will be ready to assist and support efforts to co-ordinate that work."

"We do not think we will complete the journey to transaction-based benchmarks if markets continue to rely on LIBOR in its current form. And while we have given our full support to encouraging panel banks to continue to contribute and maintaining LIBOR over recent years, we do not think markets can rely on LIBOR continuing to be available indefinitely."

"Panel bank support for current LIBOR until end-2021 will enable a transition that can be planned and can be executed smoothly. The planning and the transition must now begin."

Andrew Bailey's, ChiefExecutive of FCA

- La transizione di ogni operatore è diversa a seconda del tipo di mercati su cui opera e dell'esposizione sugli IBOR.
- Gli operatori che non agiscono velocemente sulla transizione incrementeranno sia i rischi sia i costi connessi.
- Gli operatori più rilevanti hanno già iniziato i confronti interni tra le diverse strutture e hanno predisposto una fase di assessment.
- È fondamentale mettere in atto il **prima possibile** un **assessment** per consentire al **management** di verificare, ed in caso modificare, **strategie di prodotto e gestione di clienti /controparti, modelli di valutazione dei rischi, contratti, processi e sistemi**.



Essere proattivi e non attendere

Linee Guida



Assessment

- Predisporre un inventario Prodotti/Strumenti/
 Processi/Sistemi IT (e.g. contratti, clienti, controparti, ...)
- ➤ Effettuare analisi granulari sugli impatti (e.g. esposizione per tipologia di prodotto, strumento, maturity, ...)



Governance

La trasparenza sulla dimensione e portata degli impatti consente di definire in modo ottimale i propri programmi interni per la transizione dai relevant IBOR



Minimizzare rischi operativi, reputazionali, di condotta e legali

- Modificare informativa vs. clienti con incertezza risk free rate
- Sviluppare prodotti non IBOR
- ► Clusterizzare i clienti per definire i piani di azione



Avviare una gestione attiva delle strutture ALM/Treasury/Risk

- Modificare le esposizione detenute
- Ridisegnare i prodotti
- Modificare le strategie di hedging
- Adeguare i modelli di rischio
- Anticipare la conversione



Partecipare attivamente alla definizione delle norme del settore

- Partecipare ai tavoli nazionali ed internazionali dell'Industry sulle tematiche «contratti»
- Partecipare attivamente alle consultazioni internazionali



Gli Impatti della Riforma

Principali aree di impatto

			AREE IMPATTATE e ATTIVITA'	EFFORT*	
		Business	Analisi, Strategie e piano di attività specifico per Divisione, Prodotto, Cluster di Clienti (ad es. transition timeline; review dei prodotti)	0	П
		Operation	Education su review IBOR, Analisi/Sviluppi Sistemi Impattati e Framework dei Controlli Interni (ad es. ref. data management, collateral management)		П
		Treasury and Finance	Analisi/strategie posizioni in essere; definizione/attuazione Piano/Strategie con new RFR (ad es. review FTP, piano ALM, transition timeline)	Sture	lidation
		Legal	Sensibilizzazione della clientela e revisione dei contratti (ad es. revisione informativa, agreement bilaterali, clausole di fallback)	Infrastructure	nent & Va & Disclos
	~(@\	Risk Management	Analisi/Revisione modelli di pricing e di rischio (ad es. VaR, stress test, sviluppo term structure RFR, strategie di hedging, basis risk)	echnology &	nnology Develop mpliance
		Governance	Definizione piano di coinvolgimento aree impattate. Individuazione steering committee e workstreams leader; definizione piano degli interventi a supporto della transizione IBOR	Tec	Model
	>>>	Accounting	Analisi/piano di interventi su reporting e strategie di balance sheet management (ad es. valutazione Fair Value, hedge accounting)	0	П
	TAN	Tax	Analisi su possibili trattamenti fiscali e variazioni dettate da modifiche contrattuali e/o del Fair Value		

^{*} Ipotesi da confermare dopo la fase di assessment



Contatti

IBOR Campaign Leader

Emilio Maffi

Partner, Risk +39 3351230177 emilio.maffi@it.ey.com

Risk

Luca Raso

Senior Manager, Risk +39 3666909120 luca.raso@it.ey.com

Accounting

Francesca Amatimaggio

Partner, FAAS +39 3387857277 francesca.amatimaggio@it.ey.com

TAS

Francesco Pau

Partner, CT-Valuation & Bus Modeling +39 3351230437 francesco.pau@it.ey.com

Processi e Sistemi Informativi

Raffaella Mele

Partner, PI +39 3351635863 raffaella.mele@it.ey.com

Legal

Davide Nervegna

Associate Partner, Law Leader +39 3393046257 davide.nervegna@it.ey.com

Insurance

Patrizio Rossi

Senior Manager, Risk +39 3295820887 patrizio.rossi@it.ey.com

